

L'Osservatorio per il diritto alla vita di Siderno

In cantiere una manifestazione a difesa di territorio e ambiente

Sotto i riflettori la vicenda dell'impianto di trattamento dei rifiuti di San Leo

Aristide Bava
SIDERNO

Tematiche ambientali ancora sotto i riflettori a Siderno, dove, martedì 30, si svolgerà un incontro – confronto promosso dall'Osservatorio ambientale per il Diritto alla vita presieduto da Arturo Rocca e dal Comitato difesa salute cittadini che ha per portavoce Francesco Martino.

All'incontro - che avrà luogo presso la sala comunale della città con inizio programmato alle 18,30 - è

L'appuntamento per una prima verifica è in programma martedì 30 nella sala comunale

annunciata la presenza anche del sindaco Pietro Fuda.

Durante l'incontro si parlerà pure della possibile preparazione di una manifestazione cittadina «per la difesa dell'ambiente e del territorio».

Anche per questo gli organizzatori informano che «l'incontro è rivolto alla cittadinanza, ai consiglieri comunali ed a tutti gli organi istituzionali, ai partiti e movimenti politici, alla consulta delle associazioni, alle associazioni ambientaliste presenti sul territorio» ed è preparatorio proprio in vista del Tavolo Tecnico convocato per il prossimo primo giugno presso il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria a Catanzaro.

Il tavolo in questione affronterà principalmente,

I nodi

● In particolare nell'incontro si parlerà delle tematiche attualmente di grande attualità che riguardano in primo luogo quella dell'impianto di trattamento rifiuti di San Leo e delle polemiche che ad esso si stanno accompagnando in vista dell'incontro che avrà luogo alla Regione il primo giugno ma anche della necessità dello smaltimento dei rifiuti tossici ancora esistenti presso ex azienda chimica - BP, della loro bonifica e finanche della destinazione di quell'area ed ancora del ventilato inquinamento dei pozzi privati e della situazione dell'area Sika nella zona Pantanizzi.

come è noto, la problematica dell'impianto di trattamento dei rifiuti di località San Leo alla luce delle novità apprese dalle dichiarazioni dell'assessore regionale all'ambiente, Antonietta Rizzo e che, appunto, hanno suscitato un vespaio di polemiche. Il tutto con annessi vari interventi delle rappresentanze politiche locali che "respingono" duramente la possibilità che a Siderno venga realizzato un impianto biodigestore per come in molti hanno ritenuto di capire dalle dichiarazioni dell'assessore Rizzo anche se tale eventualità è stata smentita dallo stesso sindaco Pietro Fuda che ha, invece, parlato, di adeguamento dell'impianto di San Leo per evitare le emissioni odorigene che sono ancora presenti. ◀